POPOLAZIONE E SOCIETA'

E' la popolazione di un territorio che, nei suoi modi di vivere, costruire, abitare e muoversi, determina buona parte della sostenibilità del proprio ambiente. In questo senso, è fondamentale capire quali siano le tendenze ed i fenomeni che modificano la composizione della popolazione stessa e le sue caratteristiche.
D'altra parte, nell'ottica della sostenibilità locale, assumono crescente importanza anche i cosiddetti "servizi alla persona", nella loro accezione di servizi di pubblico interesse: assistenza medica, istruzione, cultura.

Le dinamiche demografiche

Popolazione e territorio

La popolazione della Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese conta, nel 2003, oltre 18.000 residenti e rappresenta così il 3,6% della popolazione provinciale.
Emerge in modo evidente la scarsa densità abitativa: nell'Oltrepo Pavese si contano 37 abitanti ogni km^2, contro il valore provinciale di 167,7 abitanti per km^2 (Figura 1). Godiasco, con 137 abitanti per km^2, è in assoluto il Comune con la densità di popolazione più elevata, seguito da Varzi (59 abitanti ogni km^2). La densità più bassa si registra a Santa Margherita di Staffora (16,8 abitanti per km^2).

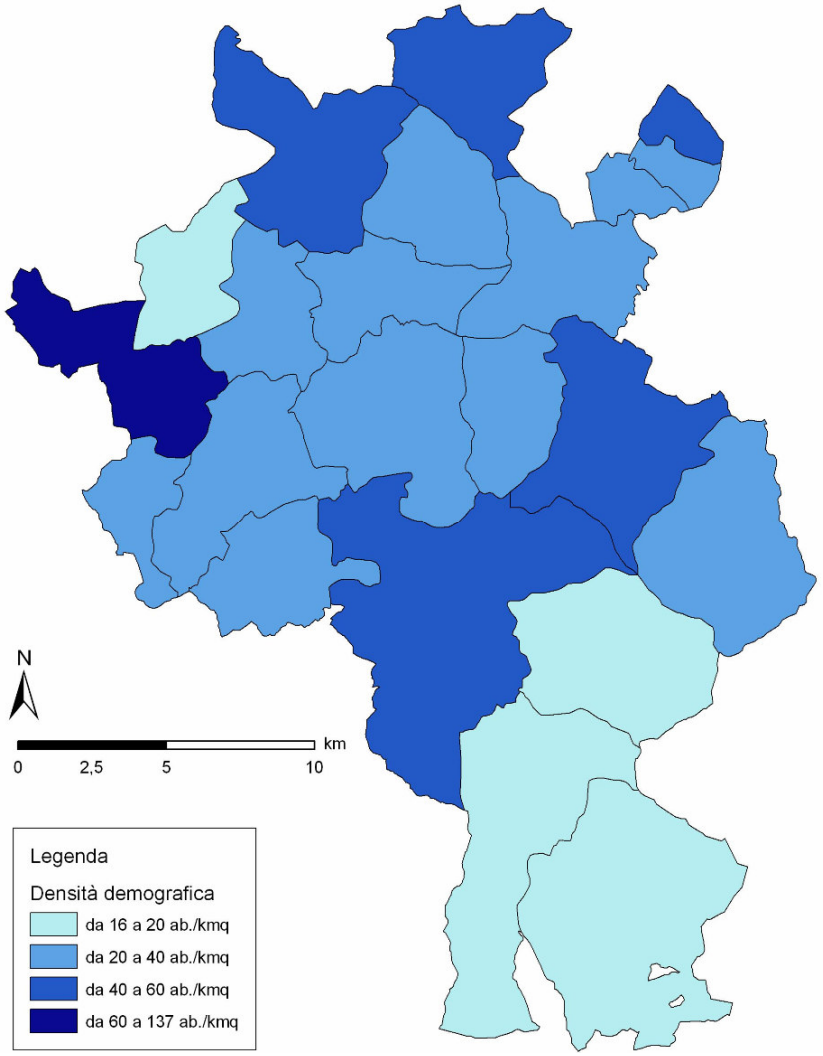

Figura 1 - Densità abitativa in Comunità Montana Oltrepo Pavese, distribuzione per Comune.
(Fonte: ISTAT, 2003. Elaborazione Punto Energia, 2005).

I Comuni che hanno più di 1000 residenti sono quattro: Varzi, che con 3.506 abitanti è il centro più popoloso, Godiasco (2.826 abitanti), Borgo Priolo (1.394 abitanti) e Zavattarello (1.139 abitanti).

Il fenomeno dello spopolamento

La Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese è interessata dal fenomeno di spopolamento, tipico delle aree montane, tanto che tra il 1991 ed il 2003 si è verificata una diminuzione di residenti pari all'8%. Gli esiti dei censimenti meno recenti evidenziano come la popolazione si sia addirittura dimezzata rispetto al 1941.
Il progressivo esodo degli abitanti si è verificato, con diversa intensità, in tutti i centri abitati, ad eccezione di Godiasco, che, grazie al consistente sviluppo delle attività turistiche, ha incrementato la propria popolazione per oltre il 15% e di Rocca Susella, che si caratterizza per un aumento più contenuto (+6,3%).
La diminuzione della popolazione tra il 1991 e il 2001 è stata mediamente dello 0,7 %: tuttavia la zona meridionale d'alta montagna, in particolare i Comuni di Brallo di Pregola, Santa Margherita di Staffora, Menconico e Romagnese, ha subito perdite molto più rilevanti.

Nel complesso, nel periodo 2001-2003, la popolazione dell'Oltrepo Pavese si è ridotta dell'1,2%: il fenomeno non trova corrispondenza a livello provinciale, dove, sia pure per quote esigue, la popolazione è cresciuta in media, tra il 1991 ed il 2001, dello 0,06%.

La struttura della popolazione

Il saldo naturale per l'anno 2003 è fortemente negativo (-270), ma, se si prende in considerazione anche il saldo migratorio (339), si può affermare che la popolazione è cresciuta di 69 abitanti.
Il **tasso di natalità** corrisponde a quasi 5 nati ogni 1.000 residenti, inferiore al valore provinciale (7,9 nati ogni 1.000), a sua volta più basso rispetto alla media lombarda (9,5 nati su 1.000 abitanti). Il valore, unitamente agli alti **tassi di mortalità** (19,8 morti ogni mille residenti), in presenza soprattutto di una popolazione in continuo invecchiamento, sono le probabili cause della negatività del saldo naturale (Figura 2). I Comuni che presentano il tasso di natalità superiore sono Montesegale (12,6), Godiasco (9,0) e Bagnaria (7,9), mentre in ben quattro Comuni il valore è praticamente nullo.

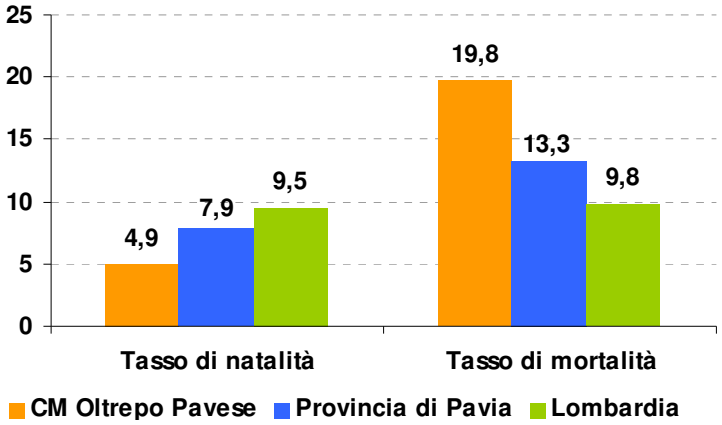

Figura 2 - Tasso di natalità e mortalità in Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese,provincia di Pavia e Lombardia (Fonte: Unioncamere, Regione Lombardia, Annuario Statistico Lombardia, 2003. Elaborazione: Punti Energia, 2005)

Tra le trasformazioni demografiche degli ultimi anni, emerge il consistente invecchiamento della popolazione residente, conseguenza sia dell'allungamento della vita media che dell'allontanamento delle nuove generazioni dal territorio: l'indice di vecchiaia segnala che il peso della **popolazione attiva** sul totale degli abitanti è piuttosto scarso.
Il valore dell'**indice di vecchiaia** (Figura 3) calcolato per i 22 Comuni corrisponde a 442,7 ed è più del doppio rispetto al valore riferito all'intera provincia di Pavia e circa quattro volte più alto di quello lombardo.

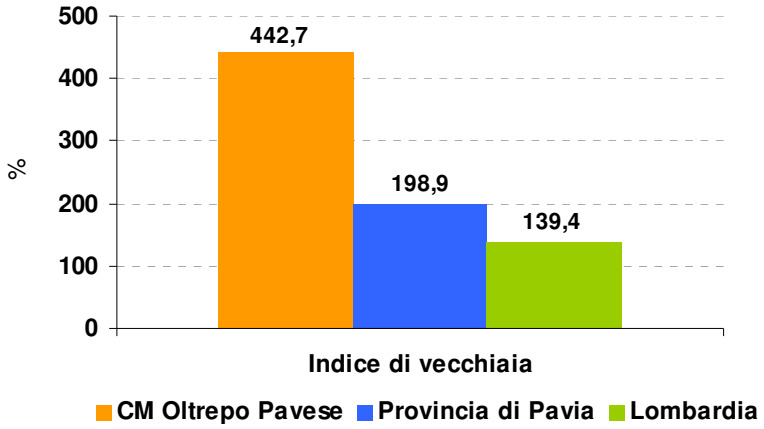

Figura 3 – Indice di vecchiaia in Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese, in provincia di Pavia e in Lombardia (Fonte: Annuario Statistico Lombardia, 2003. Elaborazione: Rete di Punti Energia, 2005)

Complessivamente la popolazione anziana (più di 65 anni) dell'Oltrepo Pavese (Fonte: Istat, Censimento della popolazione, 2001) corrisponde al 35% dei residenti, mentre i giovani sotto i 14 anni ne rappresentano solamente l'8%. La forma della piramide d'età (Figura 4), stretta alla base e allargata all'estremità, è fortemente rappresentativa di questa tendenza.

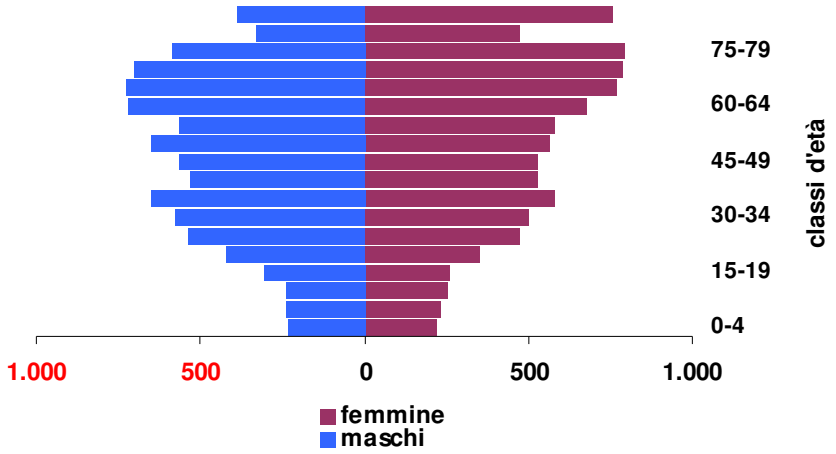

Figura 4 - Popolazione residente in Comunità Montana Oltrepo Pavese, per classe d'età
(Fonte: ISTAT, 2001. Elaborazione: Rete di Punti Energia, 2005)

Nello specifico delle singole realtà territoriali, sono i Comuni di Fortunago (Figura 5), Santa Margherita di Staffora, Menconico e Brallo di Pregola a subire in maggior misura il problema dell'invecchiamento della popolazione. Al contrario, Godiasco (Figura 6), con la più alta percentuale di adolescenti, registra una buona condizione.

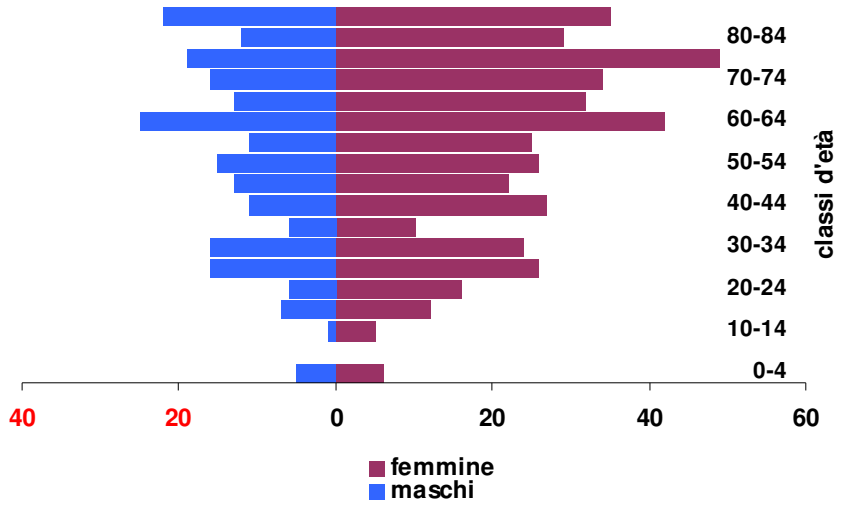

Figura 5 - Popolazione residente nel comune di Fortunago, per classe d'età
(Fonte: ISTAT, 2001. Elaborazione: Rete di Punti Energia, 2005)

Nel Comune di Fortunago lo squilibrio tra popolazione anziana e quella giovane è molto accentuato, tanto che la rappresentazione grafica assume l'aspetto di una piramide rovesciata. La percentuale di adolescenti sotto i 14 anni rappresenta solo il 3% della popolazione rispetto ai residenti di età superiore ai 65 anni, che costituiscono il 41% degli abitanti totali.

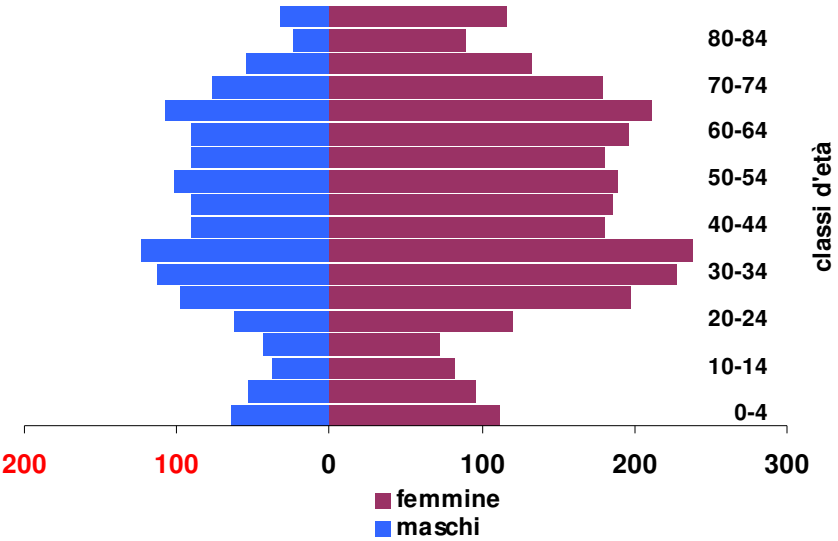

Figura 6 - Popolazione residente nel Comune di Godiasco, per classe d'età
(Fonte: ISTAT, 2001. Elaborazione: Rete di Punti Energia, 2005)

Il Comune di Godiasco (Figura 6) esprime una realtà più equilibrata: la percentuale dei giovani al di sotto dei 14 anni rappresenta ben l'11% dei residenti totali rispetto al 25% della popolazione anziana. In particolare è interessante notare come si stia ricostituendo, per le fasce d'età più giovani e quindi a partire dagli Anni Novanta, una piramide di struttura corretta, con una base più ampia rispetto alla punta.
L'**indice di dipendenza totale**, che rappresenta il peso della **popolazione non attiva** rispetto alla popolazione attiva, supera il 74%, con una netta prevalenza della **dipendenza senile**.

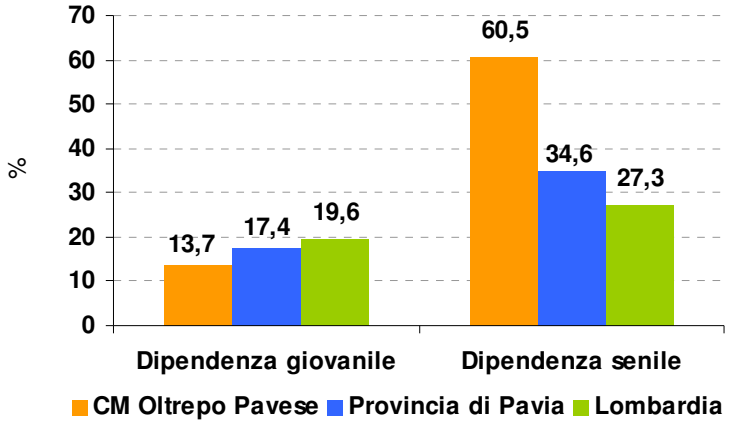

Figura 7 - Indici di dipendenza giovanile e senile in Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese, provincia di Pavia e Lombardia (Fonte: Unioncamere, Regione Lombardia, Annuario Statistico Lombardia, 2003. Elaborazione: Rete di Punti Energia, 2005)

Sul territorio vivono quasi 9200 famiglie, mediamente composte da 2 persone, valore inferiore sia alla media provinciale sia a quella regionale, a causa del grande numero di anziani soli.
Al 2001 i vedovi, i non coniugati o i divorziati con più di 65 anni di età superano infatti le 3.100 unità (circa il 50% della popolazione anziana), di cui oltre il 70 % è costituito da donne.

I servizi alla persona

Gli standard di sostenibilità

E' interessante anche valutare, soprattutto in termini di risposta del territorio alle pressioni, le caratteristiche principali del sistema di offerta di alcuni servizi a finalità sociale, secondo il concetto di "**standard**" utilizzato nella pianificazione territoriale. Il concetto di sostenibilità, infatti nella sua completezza, non si applica soltanto alla componente ambientale, ma si riferisce anche ai modelli di sviluppo economico e sociale.

I servizi medici e assistenziali

Nella Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese sono presenti due centri ospedalieri, per un totale di 10 posti letto ogni 1.000 abitanti.
Il territorio offre inoltre la possibilità di seguire alcune terapie convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale presso le Terme di Salice: nell'anno 2004 i pazienti a carico del S.S.N. sono stati poco meno di 13.000.
Il problema diffuso e molto sentito della presenza di cittadini anziani soli trova un fattore di risposta nel considerevole numero di case di risposo: sul territorio se ne contano 9, a cui se ne aggiunge una in fase di realizzazione nel Comune di Romagnese
Per quanto riguarda il personale medico si riscontra una migliore assistenza per i giovani pazienti: se i dottori di medicina generale sono 0,76 per 1.000 residenti (a fronte di un valore provinciale di 0,73), i pediatri arrivano a 1,41 ogni 1.000 bambini di età compresa tra 0 e 14 anni (contro un valore pari a 0,99 per l'intera provincia).
L'acquisto di farmaci può avvenire nelle 13 farmacie (0,7 farmacie per 1.000 abitanti) presenti in 11 dei 22 Comuni della Comunità Montana.

L'istruzione

I dati sui servizi per l'istruzione pubblica mostrano che non esistono asili nido nel territorio della Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese, mentre sono presenti 6 Scuole dell'Infanzia. Il numero medio di studenti è pari a 14 per le classi elementari e a 23 per le classi medie.

Il taxi-bus

Inoltre nei Comuni di Brallo di Pregola, Menconico, Santa Margherita Staffora e Varzi è stato attivato (agosto 2004) un servizio di taxi bus gratuito (Cfr. "Territorio e Paesaggio"). Si tratta di un servizio che integra il trasporto pubblico locale e che si modella sulla base delle prenotazioni telefoniche dei residenti. Il servizio viene utilizzato prevalentemente dalla popolazione anziana e, sulla base dei buoni risultati raggiunti, si è deciso di prorogare il servizio e di estenderlo a tutto il territorio dell'Oltrepo Pavese.

L'offerta culturale

In Oltrepo Pavese è attivo un Sistema Bibliotecario Intercomunale che collega le 10 biblioteche (0,5 biblioteche ogni mille abitanti) e consente la circolazione dei volumi nei diversi Comuni. L'indicatore presenta un valore superiore a quello calcolato per la provincia pavese che è pari a 0,2 biblioteche ogni mille abitanti.
L'offerta culturale si completa con i 9 musei (0,5 musei ogni mille abitanti) che custodiscono i reperti dell'arte e della civiltà contadina, come a Montalto Pavese e Romagnese, ed esempi di arte contemporanea a Montesegale e Zavattarello.
A Santa Margherita di Staffora si trova una delle fornaci romane meglio conservate della Lombardia.
Gli unici 2 teatri sono localizzati nel Comune di Godiasco.

GLOSSARIO

Tasso di natalità - E' il numero di nati vivi ogni 1000 abitanti.
Tasso di mortalità - E' il numero di decessi ogni 1000 abitanti. Il valore di questo indice, nel caso dell'Oltrepo Pavese, sarebbe diverso se fosse normalizzato per la distribuzione della popolazione per classi d'età, che risulta fortemente sbilanciato verso classi di età anziane, caratterizzate da tassi di mortalità più elevati, che quindi prevalgono anche nel tasso di mortalità medio.
Popolazione attiva - Sono gli adulti (15-64 anni di età).
Indice di vecchiaia - E' il rapporto tra la popolazione con età superiore a 64 anni e la popolazione di età compresa tra 0 e 14 anni.
Indice di dipendenza totale - E' il rapporto tra la popolazione non attiva e quella attiva.
Popolazione non attiva - Sono i bambini (0-14 anni di età) e gli anziani (oltre i 64 anni di età).
Indice di dipendenza giovanile e senile - Sono i rapporti tra la popolazione di età compresa, nel primo caso, fra 0 e 14 anni e, nel secondo, la popolazione con più di 64 anni, rispetto alla popolazione attiva.
Standard urbanistico (Servizi) - Nella pianificazione del territorio, rappresenta il livello minimo di servizi che devono essere previsti in un determinato territorio.